

## **LONGHI, LUIGI**

---

Nasce a Argelato (BO) il 15 ottobre 1900 da Massimiliano e Rosa Beghelli, bracciante agricolo. Non si conosce l'anno di adesione all'anarchismo e nel 1920 è capolega della Lega braccianti di Mascherino (Castello d'Argile). Il 14 ottobre 1920 interviene a una manifestazione, promossa dai sindacati bolognesi, per solidarizzare con i prigionieri politici e protestare contro la politica del governo italiano nei confronti della Russia rivoluzionaria. Al termine del comizio prende parte ad un corteo di militanti anarchici. Nonostante il parere contrario di Malatesta – uno degli oratori della manifestazione – il corteo si dirige verso le carceri di San Giovanni in Monte. Quando i manifestanti transitano davanti alla casa di pena “una scarica parte dall'interno...”, come scrive anni dopo il deputato fascista Angelo Manaresi. Seguono incidenti e scontri con le forze di polizia, in particolare davanti alla caserma – chiamata il Casermone – della Guardia regia, in via de' Chiari, angolo via Cartolerie. Il tragico bilancio è di sette morti: cinque lavoratori e due agenti. Numerosi i feriti. Longhi viene arrestato e il 25 dicembre 1920 muore nel carcere bolognese per nefrite, come si legge nel referto medico. Durante la detenzione – secondo la testimonianza dei familiari e di alcuni detenuti – era stato duramente malmenato e lasciato senza cure. (N.S. ONOFRI)

### **Fonti**

BIBLIOGRAFIA: *Un trentennio di attività anarchica. 1914-1945*, Cesena 1953, pp. 46-47.